



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 04 Pianificazione Urbanistica e Centri Storici n° 25 del 23/03/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: VERIFICA TECNICA AI SENSI DELL' O.P.C.M. 3274/2003 DEL PALAZZO DI CITTÀ E PREFETTURA A RAGUSA APPROVAZIONE PERIZIA DI STIMA E DETERMINA A CONTRARRE PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI DIAGNOSTICHE.

Il Redattore: Arch. Marcello Dimartino

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;
- con deliberazione n. 49 del 13/02/2018 la G.M. ha approvato una variazione di bilancio con applicazione di fondi a destinazione vincolata di cui parte relativi ai fondi della L.R. 61/’81 destinati tra l’altro, ad “interventi di protezione civile atti a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità, ivi comprese l’attuazione delle verifiche tecniche di cui alla O.P.C.M. 3274/2003 delle quali sono state redatti i relativi progetti (Palazzo del Tribunale, Immobile Piazza San Giovanni, Palazzo Comunale e Prefettura, Ponte San Vito) e per i quali occorre procedere con le indagini per acquisire il livello di conoscenza stabilito”.
- con l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, sono stati emanati i criteri di nuova classificazione relativi alla pericolosità sismica del territorio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 ed il successivo D.D.G. n. 3 del 15 gennaio 2004 hanno reso esecutiva la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Siciliana, distinguendo il territorio in quattro aree a diversa pericolosità sismica:
 - Zona 1 - E' la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti (area dello stretto di Messina e la zona del Belice);
 - Zona 2 - Nei Comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti (quasi tutto il resto della Sicilia);
 - Zona 3 - I Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti (parte del settore centro-meridionale);
 - Zona 4 - E' la zona meno pericolosa (parte del settore centro-meridionale);
- il territorio del comune di Ragusa (come di tutta la provincia) è stato classificato in Zona Sismica 2;

- la normativa regionale individua inoltre un'area a pericolosità sismica speciale ricadente tra le province di Messina, Catania, Ragusa e Siracusa, in cui, sebbene ricadenti in Zona 2, le verifiche tecniche di sicurezza sismica di strutture strategiche e rilevanti, da effettuare obbligatoriamente da parte degli Enti proprietari, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003, dovranno essere eseguite con vincolo di pericolosità di Zona 1;

Visto:

- che l'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 e s.m. e i., recante Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, prevede la valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica per le seguenti opere:
 - A. edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
 - B. edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.
- che l'art. 2, comma 3, della medesima ordinanza dispone l'obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- che l'art. 6 - D.D.G. n. 3 del 15 gennaio 2004 Regione Sicilia definisce i criteri di priorità per la programmazione delle verifiche su opere strategiche e rilevanti;

Considerato che:

- con Deliberazione Consiliare n. 47 del 23/10/2013 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile il quale all'allegato "D" contiene l'elenco degli edifici e infrastrutture strategici e rilevanti presenti nel territorio comunale di cui quelli di proprietà comunale sono suddivisi come segue:
 - Gli edifici strategici (A1), 42 censiti di cui 16 di proprietà comunale;
 - Le infrastrutture strategiche (A2), 30 censiti di cui 24 di proprietà comunale;
 - Gli edifici di rilievo (B1A), 69 censiti di cui 38 di proprietà comunale;
 - Gli edifici di rilievo (B1B), 125 censiti di cui 39 di proprietà comunale;
 - Le infrastrutture di rilievo (B2), 4 di cui censiti 1 di proprietà comunale;
- in totale le strutture strategiche, che hanno priorità, in quanto coinvolti nella gestione dell'emergenza sono 72 di cui 40 di proprietà comunale;
- le strutture di rilievo in totale sono 194 di cui 40 di proprietà comunale;

Visto:

- La deliberazione di Giunta Municipale n° 504 del 17/10/2016 in cui si approva l'atto d'indirizzo e si stabilisce la priorità per gli edifici e le infrastrutture strategiche e rilevanti di proprietà del Comune inseriti nell'allegato D del Piano Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'OPCM 3274 ;
- che tra gli edifici e infrastrutture strategici nell'allegato D del Piano Comunale di Protezione Civile è annoverato il Palazzo dell'Aquila (Sede del Comune) unitamente alla Prefettura con il quale costituisce unico aggregato strutturale, sito in C.so Italia, 72;
- la Determinazione Dirigenziale n° 2344 del 14/12/2017 di affidamento per l'incarico della redazione della verifica tecnica ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 del Palazzo del Tribunale di Ragusa all'Ing. Prof. Fabio Neri;

Preso atto che:

- il professionista ha depositato rispettivamente la perizia tecnica esecutiva la quale prevede un Piano di indagini finalizzato alla individuazione delle caratteristiche dei materiali e della geometria degli elementi strutturali dell'edificio in oggetto e delle indagini geognostiche e prove di laboratorio per la caratterizzazione litostratigrafica e geotecnica del terreno sul quale insiste lo stesso;

Considerato che:

- il professionista incaricato ha redatto un quadro economico dal quale si rileva una spesa complessiva di € 41.259,96 così distinta:

Importo lordo dei servizi a base d'asta	31,672,90	31,672,90	31,672,90
a detrarre Oneri Sicurezza	482,00	482,00	
Importo servizi soggetti a ribasso		31,190,90	
Somme a disposizione:			
i.v.a. sui servizi al 22%	6.968,04		

incentivi art. 113 D. Lgs 50/2016	633,15		
irap a carico del bilancio comunale	53,82		
Imprevisti	1.583,65		
Iva su imprevisti 22%	348,40		
sommmano	9.587,06		9.587,06
totale €			41.259,96

Considerato che:

- per la realizzazione di tali indagini, occorre nominare le seguenti figure individuate tra i tecnici comunali:
 - RUP e d.l. Arch. Marcello Dimartino
 - collaboratore RUP Geom. Giuliana Carrubba
- per la realizzazione di tali indagini occorre prenotare la somma complessiva di € 41.259,96, necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra citati;

Ritenuto:

- pertanto di procedere all'esecuzione del Piano di Indagini di cui sopra;
- di provvedere all'espletamento della gara mediante incarico diretto ai sensi del Decreto legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii. art. 36 comma 2) lett. a) con il criterio del minor prezzo;
- di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4) lett. c) del D.L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, calcolato al netto dei costi della sicurezza;
- di stipulare il contratto a misura;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D.L.vo 29/93 e s.m.i.;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DETERMINA

1. Fare proprie le superiori premesse e considerazioni che si intendono parte del presente dispositivo anche se non materialmente trascritte;
2. Approvare il Piano delle indagini redatto dall'Ing. Prof. Fabio Neri la cui relazione è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Approvare la perizia di stima relativa all'esecuzione del Piano di Indagini diagnostiche relative al Palazzo dell'Aquila/Prefettura di Ragusa avente il seguente quadro economico:

Importo lordo dei servizi a base d'asta	31.672,90	31,672,90	31,672,90
a detrarre Oneri Sicurezza	482,00	482,00	
Importo servizi soggetti a ribasso		31,190,90	
Somme a disposizione:			
i.v.a. sui servizi al 22%	6.968,04		
incentivi art. 113 D. Lgs 50/2016	633,15		
irap a carico del bilancio comunale	53,82		
Imprevisti	1.583,65		
Iva su imprevisti 22%	348,40		
sommmano	9.587,06		9.587,06
totale €			41.259,96

4. Avviare la procedura di affidamento per l'esecuzione del Piano di Indagini diagnostiche relative al relative al Palazzo dell'Aquila/Prefettura di Ragusa, secondo le modalità del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2) lett. a) secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 mlett. c).
5. Prendere atto che il contratto sarà stipulato a misura e sottoscritto mediante scrittura privata.
6. Prenotare la somma di euro € 41,259,96 IVA compresa al cap. 2109.4 "Manutenzione Ordinaria Centri Storici L.R.61/81", cod bilancio 05.01-1.03.02.09.011;
7. Nominare quale responsabile del Procedimento e D.L. l'Arch. Marcello Dimartino e collaboratore RUP il geom. Giuliana Carrubba;
8. Dare atto che, operando in esercizio provvisorio, la suddetta spesa non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto tali verifiche sono obbligatorie da parte dei proprietari ai sensi dell'O.P.C.M. 3274 rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 5, lett. b, del D.lgs. 267/00;
9. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 23/03/2018

Dirigente
DI MARTINO MARCELLO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale